

Deliberazione della Giunta Regionale 27 luglio 2026, n. 4-2871

Legge regionale n. 1/2019, articolo 3. Approvazione, con contestuale revoca delle deliberazione della Giunta regionale n. 51-808 del 20 dicembre 2019, n. 10-3894 del 8 ottobre 2021, n. 39-6801 del 27 aprile 2023 e n. 28-8350 del 25 marzo 2024, delle disposizioni afferenti all'istituzione ed al funzionamento del "Tavolo per il partenariato agroalimentare e rurale" e delle sue articolazioni.



Seduta N° 178

Adunanza 27 LUGLIO 2026

Il giorno 27 del mese di luglio duemilaventisei alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, in modalità mista, in deroga alla D.G.R. n. 1-8208 del 26 febbraio 2024 con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Marco Gallo, Matteo Marnati, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Roberta Bufano nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Federico RIBOLDI

DGR 4-2871/2026/XII

OGGETTO:

Legge regionale n. 1/2019, articolo 3. Approvazione, con contestuale revoca delle deliberazione della Giunta regionale n. 51-808 del 20 dicembre 2019, n. 10-3894 del 8 ottobre 2021, n. 39-6801 del 27 aprile 2023 e n. 28-8350 del 25 marzo 2024, delle disposizioni afferenti all'istituzione ed al funzionamento del "Tavolo per il partenariato agroalimentare e rurale" e delle sue articolazioni.

A relazione di: Bongioanni

Premesso che l'articolo 3 "Tavolo per il partenariato agroalimentare e rurale" della legge regionale n. 1/2019 sancisce che:

al comma 1, la Regione promuove la partecipazione delle parti economiche e sociali alla determinazione della politica agricola e di sviluppo rurale;

al comma 2, a tal fine è istituito con compiti di consultazione il "Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale", presieduto dall'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o da un suo delegato e che si articola in Tavoli di filiera, tematici o in altri organismi collegiali;

al comma 3, le suddette sue articolazioni possono essere integrate dai rappresentanti delle associazioni degli enti locali e delle strutture regionali competenti nelle materie di interesse comune;

al comma 4, la Giunta regionale disciplina con deliberazione i compiti e la composizione dei tavoli e degli organismi di cui al comma 2, rinviando agli stessi l'adozione delle relative modalità di organizzazione e funzionamento;

al comma 5, la partecipazione ai Tavoli ed agli organismi di cui al comma 2 è a titolo gratuito.

Richiamato che con la deliberazione della Giunta regionale n. 51-808 del 20 dicembre 2019, come modificata con le deliberazioni n. 10-3894 del 8 ottobre 2021, n. 39-6801 del 27 aprile 2023 e n. 28-

8350 del 25 marzo 2024, sono stati definiti i compiti e la composizione del Tavolo ed istituiti quali articolazioni del medesimo tre Tavoli di filiera e dodici Tavoli tematici, disponendo che la rispettiva durata corrispondesse alla durata della relativa legislatura e comunque fino alla nuova nomina.

Dato atto che la Direzione regionale Agricoltura e Cibo, alla luce delle esperienze riscontrate in questi primi anni di lavori dei tavoli, ha ravvisato la necessità di:

- apportare alcune modifiche alle declaratorie e alla composizione di taluni Tavoli di filiera e delle relative articolazioni, al fine di garantirne una più efficace operatività e una più ampia rappresentanza dei portatori di interesse, quali, per esempio, estendere l'ambito di competenza del "Tavolo vitivinicolo e delle bevande spiritose" agli argomenti connessi alla filiera dei vini aromatizzati, modificandone conseguentemente la denominazione in "Tavolo vitivinicolo, dei vini aromatizzati e delle bevande spiritose" o intervenire sulla composizione di alcuni Tavoli al fine di assicurarne una più completa rappresentanza dei soggetti portatori di interesse;
- introdurre, quale ulteriore articolazione del "Tavolo per il partenariato agroalimentare e rurale", il "Tavolo verde dei rappresentanti del comparto agricolo", con il compito di raccogliere le osservazioni degli stakeholder in ordine alle linee strategiche di politica agricola e di sviluppo rurale;
- mettere ordine alla vigente disciplina regionale, addivenendo alla redazione di tre documenti, aggiornati per raccogliere le esigenze sopra rappresentate e dedicati uno al "Tavolo per il partenariato agroalimentare e rurale", uno alle sue articolazioni, riportandone la composizione e le funzioni, ed il terzo alle disposizioni organizzative e di funzionamento.

Ritenuto, pertanto, alla luce delle risultanze istruttorie sopra riportate, di disporre, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale n. 1/2019, di approvare, con contestuale revoca delle deliberazioni della Giunta regionale n. 51-808 del 20 dicembre 2019, n. 10-3894 del 8 ottobre 2021, n. 39-6801 del 27 aprile 2023 e n. 28-8350 del 25 marzo 2024, le disposizioni afferenti all'istituzione ed al funzionamento del "Tavolo per il partenariato agroalimentare e rurale" e delle sue articolazioni, come da allegati alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, come di seguito riportati:

- compiti e composizione del "Tavolo per il partenariato agroalimentare e rurale" (Allegato A),
- compiti e composizione dei tre Tavoli di filiera, dei dodici Tavoli tematici e del "Tavolo verde dei rappresentanti del comparto agricolo", quali articolazione del "Tavolo per il partenariato agroalimentare e rurale" (Allegato B),
- disposizioni per il funzionamento e l'organizzazione del "Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale" e delle sue articolazioni (Allegato C).

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria della sopra richiamata Direzione regionale, il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto ai componenti del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale e delle sue articolazioni ed ai partecipanti ai relativi lavori non spettano rimborsi né indennità a qualunque titolo.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

di disporre, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale n. 1/2019, e di approvare, con contestuale revoca delle deliberazioni della Giunta regionale n. 51-808 del 20 dicembre 2019, n. 10-3894 del 8 ottobre 2021, n. 39-6801 del 27 aprile 2023 e n. 28-8350 del 25 marzo 2024, le disposizioni afferenti all'istituzione ed al funzionamento del "Tavolo per il partenariato agroalimentare e rurale" e delle sue articolazioni, come da allegati alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, come di seguito riportati:

- compiti e composizione del “Tavolo per il partenariato agroalimentare e rurale” (Allegato A),
- compiti e composizione dei tre Tavoli di filiera, dei dodici Tavoli tematici e del “Tavolo verde dei rappresentanti del comparto agricolo”, quali articolazione del “Tavolo per il partenariato agroalimentare e rurale” (Allegato B),
- disposizioni per il funzionamento e l’organizzazione del “Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale” e delle sue articolazioni (Allegato C);

di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione.

che il presente provvedimento non comporta effetti contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della legge regionale n. 22/2010.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-2871-2026-All_1-Allegato_A_TavoliAgr.pdf
2. DGR-2871-2026-All_2-Allegato_B_TavoliAgr.pdf
DGR-2871-2026-All_3-Allegato_C_TavoliAgr.pdf
- 3.



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

TAVOLO DEL PARTENARIATO AGROALIMENTARE E RURALE

Compiti

Il Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 28 gennaio 2019, n. 1 (Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale), è consultato nell'ambito della promozione della partecipazione delle parti economiche e sociali alla determinazione della politica agricola e di sviluppo rurale.

La consultazione può consistere nel coinvolgimento dei rappresentanti delle parti economiche e sociali del settore agricolo e rurale nelle fasi di elaborazione delle politiche regionali.

In particolare, il Tavolo può essere convocato per esaminare documenti preparatori di programmi, piani o proposte di provvedimento di interesse per il comparto, al fine di formulare osservazioni, proposte e contributi tecnici.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

L'Assessore regionale competente in materia di agricoltura e cibo
Il Direttore della direzione regionale competente in materia di agricoltura e cibo
Un rappresentante designato dalla direzione regionale competente in materia di ambiente
Il responsabile del settore regionale competente in materia di programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile
Il responsabile del settore regionale competente in materia di produzioni agrarie e zootecniche
Il responsabile del settore regionale competente in materia fitosanitaria e dei servizi tecnico-scientifici
Il responsabile del settore regionale competente in materia di servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura
Il responsabile del settore regionale competente in materia di strutture delle imprese agricole ed agroindustriali, energia rinnovabile
Il responsabile del settore regionale competente in materia di valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità e distretti del cibo
Il responsabile del settore regionale competente in materia di infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura
Il responsabile del settore regionale competente in materia di attuazione dei programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica
Il responsabile del settore regionale competente in materia di attuazione programmi relativi ai servizi di sviluppo
Il responsabile del settore regionale competente in materia di attuazione dei programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche
Il responsabile del settore regionale competente in materia di attuazione dei programmi relativi alle produzioni vegetali
Il responsabile del settore regionale competente in materia di attuazione dei programmi relativi alle produzioni animali
Il responsabile del settore regionale competente in materia di Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura

Il responsabile del settore regionale competente in materia di coordinamento attività sulle politiche del cibo
Un rappresentante designato dal settore regionale competente in materia di foreste
Un rappresentante designato dal settore regionale competente in materia di sviluppo della montagna
Un rappresentante designato dal settore regionale competente in materia di valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO
Un rappresentante designato dal settore regionale competente in materia di promozione turistica
Un rappresentante designato dal settore regionale competente in materia di prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e di sicurezza alimentare
Un rappresentante designato dalla provincia di Alessandria
Un rappresentante designato dalla provincia di Asti
Un rappresentante designato dalla provincia di Biella
Un rappresentante designato dalla provincia di Cuneo
Un rappresentante designato dalla provincia di Novara
Un rappresentante designato dalla Città Metropolitana di Torino
Un rappresentante designato dalla provincia del Verbano-Cusio-Ossola
Un rappresentante designato dalla provincia di Vercelli
Un rappresentante designato dall'Unione Nazionale Comuni, Comunità ed Enti montani (UNCEN) Piemonte
Un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) Piemonte
Un rappresentante designato dall'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARPEA)
Un rappresentante designato dall'associazione GAL Piemontesi - ASSOPIEMONTE LEADER
Un rappresentante designato dalla COLDIRETTI Piemonte
Un rappresentante designato dalla CONFAGRICOLTURA Piemonte
Un rappresentante designato dalla CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI - CIA Piemonte
Un rappresentante designato dalla CONFCOOPERATIVE - FEDAGRI Piemonte
Un rappresentante designato dalla LEGACOOP AGROALIMENTARE Nord Italia Piemonte
Un rappresentante designato dalla Confederazione Produttori Agricoli - COPAGRI Piemonte
Un rappresentante designato dall'Unione Europea delle Cooperative - UECOOP Piemonte
Un rappresentante designato dall'Associazione Generale delle Cooperative Italiane (AGCI)
Un rappresentante designato dai consorzi di tutela del comparto vitivinicolo
Un rappresentante designato dai consorzi di tutela del comparto agroalimentare
Un rappresentante dell'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP)
Un rappresentante designato da Unioncamere Piemonte
Un rappresentante designato dalle associazioni del commercio e della distribuzione
Un rappresentante designato dalle associazioni dell'artigianato appartenenti al settore agroalimentare
Un rappresentante designato dalle associazioni industriali appartenenti al settore agroalimentare
Un rappresentante designato dalle organizzazioni sindacali appartenenti al settore agroalimentare
Un rappresentante designato dalle associazioni iscritte nell'elenco regionale delle associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti
Un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e dei miglioramenti fondiari (ANBI)
Un rappresentante designato dai consorzi di difesa delle produzioni agricole

Un rappresentante designato dalla Federazione interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali - Piemonte e Valle d'Aosta
Un rappresentante designato dalla Federazione regionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati del Piemonte
Un rappresentante designato dal coordinamento interregionale dei Collegi dei Periti Agrari e dei Periti Agrari laureati - Piemonte e Valle d'Aosta
Un rappresentante designato dalla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion)
Un rappresentante designato dall'Università di Torino
Un rappresentante designato dal Politecnico di Torino
Un rappresentante designato dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale
Un rappresentante designato dall'Università degli Studi di Scienze gastronomiche (Pollenzo)
Un rappresentante designato dall'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (IRES Piemonte)
Un rappresentante designato dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese (COALVI)

ARTICOLAZIONI DEL TAVOLO DEL PARTENARIATO AGROALIMENTARE E RURALE

TAVOLI DI FILIERA

- a) Tavolo della filiera del latte**
- b) Tavolo sulla produzione biologica**
- c) Tavolo della filiera zootecnica da carne**

TAVOLI TEMATICI

- a) Tavolo apistico regionale**
- b) Tavolo pascoli ed alpicoltura**
- c) Tavolo vitivinicolo, dei vini aromatizzati e delle bevande spiritose**
- d) Tavolo ortofrutticolo e florovivaistico**
- e) Tavolo delle colture agrarie**
- f) Tavolo per l'irrigazione e la bonifica**
- g) Tavolo sulla razionalizzazione fondiaria dei terreni agricoli**
- h) Tavolo per la gestione dei rischi in agricoltura**
- i) Tavolo per la qualità agroalimentare**
- l) Tavolo sul Sistema della Conoscenza e dell'Innovazione in Agricoltura**
- m) Tavolo per la sostenibilità ambientale dell'agricoltura**
- n) Tavolo dell'agroindustria, delle filiere, dei distretti e del credito alle imprese**

ORGANISMI COLLEGIALI

- a) Tavolo verde dei rappresentanti del comparto agricolo**

TAVOLI DI FILIERA

a) TAVOLO DELLA FILIERA DEL LATTE

Compiti

Il Tavolo può essere consultato in ordine al settore lattiero sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- a) valutazione ed approfondimento delle tematiche del settore lattiero;
- b) definizione di misure ed interventi da realizzare al fine di favorire la competitività della filiera;
- c) produzione, raccolta, trasformazione e commercializzazione del latte;
- d) rapporti inter professionali e qualità delle produzioni.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo coordina;
- b) il responsabile del settore competente in materia di zootecnia;
- c) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni di prodotto;
- f) un rappresentante designato da Confindustria Piemonte;
- g) un rappresentante designato dall'Associazione Italiana Lattiero Casearia (ASSOLATTE);
- h) un rappresentante designato dall'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP);
- i) un funzionario del settore competente in materia di zootecnia, con funzioni di segretario.

b) TAVOLO SULLA PRODUZIONE BIOLOGICA

Compiti

Il Tavolo può essere consultato in ordine al settore della produzione biologica sia nell'ambito della definizione di disposizioni sia nei casi in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) produzione;
- b) controllo e vigilanza;
- c) promozione.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo coordina;
- b) il responsabile del settore competente in materia di agricoltura biologica;
- c) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica;
- d) il responsabile del settore competente in materia di promozione e valorizzazione dell'agricoltura;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- f) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo
- g) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni regionali dei produttori biologici;
- h) un rappresentante designato dall'Associazione Italiana per l'Agricoltura Biologica (AIAB);
- i) un rappresentante designato dalla Federazione italiana agricoltura biologica e biodinamica (FederBio);
- j) un rappresentante designato dall'Associazione nazionale degli Organismi di Controllo e Certificazione del biologico (Ass.O.Cert.Bio);
- k) un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale delle Città del Bio;
- l) un rappresentante designato dalle associazioni iscritte nell'elenco regionale delle associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti;

- m) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- n) un funzionario del settore competente in materia di agricoltura biologica, con funzioni di segretario.

c) TAVOLO DELLA FILIERA ZOOTECNICA DA CARNE

Compiti

Il Tavolo può essere consultato in ordine al settore della zootecnia da carne sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) Politica Agricola Comune (PAC);
- b) competitività;
- c) utilizzo dei fondi statali di emergenza per la zootecnia da carne;
- d) produzioni di qualità;
- e) promozione.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l' Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo coordina;
- b) il responsabile del settore competente in materia di zootecnia;
- c) un rappresentante designato dal settore competente in materia di prevenzione e veterinaria e di sicurezza alimentare;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- f) un rappresentante designato da ciascuna associazione/organizzazione dei produttori carne;
- g) un rappresentante designato da ciascun consorzio dei produttori carne;
- h) un rappresentante designato da Confindustria Piemonte;
- i) un rappresentante designato dall'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARPEA);
- j) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;

- k) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Veterinarie dell'Università degli Studi di Torino;
- l) un rappresentante designato da ciascuna delle Federazioni regionali dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, dei Medici Veterinari, degli Agrotecnici ed Agrotecnici laureati, dei Periti agrari e dei Periti agrari laureati;
- m) un funzionario del settore competente in materia di zootecnia, con funzioni di segretario.

TAVOLI TEMATICI

a) TAVOLO APISTICO REGIONALE

Compiti

Il Tavolo può essere consultato in ordine al settore apistico sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- a) proposta di programmi e iniziative per lo sviluppo, il sostegno e la tutela del comparto apistico;
- b) espressione di parere facoltativo per la regolamentazione della distanza degli apiari e degli spostamenti di quelli nomadi nonché per la soluzione delle controversie e dei contenziosi relativi al posizionamento degli alveari nella pratica del nomadismo;
- c) espressione di parere sui piani di profilassi e di vigilanza predisposti dalla direzione regionale competente in materia di sanità.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo coordina;
- b) il responsabile del settore competente in materia di zootecnia;
- c) un rappresentante designato dal settore competente in materia di prevenzione e veterinaria e di sicurezza alimentare;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni dei produttori apistici riconosciute dalla regione;
- f) un tecnico apistico che opera nell'assistenza tecnica designato da ciascuna delle associazioni dei produttori apistici operanti nella regione;
- g) un rappresentante designato dalla Consociazione Apicoltori della Provincia di Torino;
- h) un rappresentante designato dalle Confcooperative Piemonte;
- i) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;

- j) un rappresentante designato dalla Società cooperativa agricola Piemonte Miele;
- k) un funzionario del settore competente in materia di zootecnia, con funzioni di segretario.

b) TAVOLO PASCOLI ED ALPICOLTURA

Compiti

Il Tavolo può essere consultato in ordine al settore pascoli ed alpicoltura sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) Politica Agricola Comune (PAC);
- b) agroambiente;
- c) competitività;
- d) produzioni di qualità;
- e) promozione.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo coordina;
- b) il responsabile del settore competente in materia di programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile;
- c) il responsabile del settore competente in materia di pascoli ed alpicoltura;
- d) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica;
- e) il responsabile del settore competente in materia di programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile;
- f) un rappresentante designato dal settore competente in materia di sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera;
- g) un rappresentante del settore competente in materia di prevenzione e veterinaria e di sicurezza alimentare;
- h) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- i) un rappresentante designato dall'Associazione Regionale Margari (AREMA);
- j) un rappresentante designato dall'Associazione Difesa Alpeggi Piemonte (ADIALPI);

- k) un rappresentante designato da ciascuna delle Federazioni regionali dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, dei Medici Veterinari, degli Agrotecnici ed Agrotecnici laureati, dei Periti agrari e dei Periti agrari laureati;
- l) un rappresentante designato dall'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARPEA);
- m) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Universita' degli Studi di Torino;
- n) un funzionario del settore competente in materia di programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, con funzioni di segretario.

c) TAVOLO VITIVINICOLO, DEI VINI AROMATIZZATI E DELLE BEVANDE SPIRITOSE

Compiti

Il Tavolo può essere consultato in ordine al settore viticolo ed enologico e alle bevande spiritose sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) produzioni di qualità;
- b) potenziale viticolo;
- c) misure di aiuto.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo coordina;
- b) Il Direttore della direzione regionale competente in materia di agricoltura e cibo
- c) il responsabile del settore competente in materia vitivinicola;
- d) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi relativi alle produzioni vegetali;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- f) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- g) un rappresentante designato dalla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion);
- h) un rappresentante designato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);
- i) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- j) un rappresentante designato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche-Istituto per la protezione sostenibile delle piante (IPSP);
- k) un rappresentante designato dall'Ispettorato centrale repressione frodi (ICQRF)- Area Nord Ovest;
- l) un rappresentante designato da ciascuna delle strutture di controllo delle produzioni viticole;

- m) un rappresentante designato dall'Agenzia delle Dogane e Monopoli – DT-II Liguria Piemonte e Valle d'Aosta;
- n) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni di prodotto;
- o) un rappresentante designato dalla Vignaioli Piemontesi;
- p) un rappresentante designato dalla Federazione italiana Vignaioli Indipendenti (FIVI);
- q) un rappresentante designato da Confindustria Piemonte;
- r) un rappresentante designato dall'Assoenologi Piemonte Valle d'Aosta;
- s) sei rappresentanti designati dai consorzi di tutela del comparto vitivinicolo;
- t) un rappresentante designato dal Consorzio del Vermouth di Torino;
- u) un rappresentante designato da ciascun istituto o da ciascuna associazione di tutela delle bevande spiritose;
- v) un rappresentante dell'Accademia di Agricoltura di Torino;
- w) un funzionario del settore competente in materia vitivinicola, con funzioni di segretario.

d) TAVOLO ORTOFRUTTICOLO E FLOROVIVAISTICO

Compiti

Il Tavolo può essere consultato in ordine ai settori ortofrutticolo e florovivaistico sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna in ordine ai settori ortofrutta fresca, ortofrutta trasformata, frutta a guscio e florovivaismo con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) agroambiente;
- b) competitività;
- c) produzioni di qualità;
- d) associazionismo;
- e) promozione.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo coordina;
- b) il responsabile del settore competente in materia ortofrutticola e florovivaistica;
- c) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica;
- d) il responsabile del settore competente in materia di promozione e valorizzazione dell'agricoltura;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- f) un rappresentante designato dalle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- g) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni di prodotto;
- h) un rappresentante designato dalle organizzazioni florovivaistiche;
- i) un rappresentante designato da ciascuno dei consorzi di tutela;
- j) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni dell'agroindustria;
- k) due rappresentanti designati dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;

- l) un rappresentante designato della Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion);
- m) un funzionario del settore competente in materia ortofrutticola e florovivaistica, con funzioni di segretario.

e) TAVOLO DELLE COLTURE AGRARIE

Compiti

Il Tavolo può essere consultato in ordine ai settori delle colture agrarie con particolare riferimento ai seminativi, compreso il riso, orientati sia al mercato del feed sia a quello del food, alla foraggicoltura ed alle piante officinali sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) agroambiente;
- b) competitività;
- c) produzioni di qualità;
- d) associazionismo;
- e) promozione.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo coordina;
- b) il responsabile del settore competente in materia di colture agrarie;
- c) il responsabile del settore competente in materia di programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile;
- d) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica;
- e) il responsabile del settore competente in materia di promozione e valorizzazione dell'agricoltura;
- f) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- g) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- h) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni di prodotto;
- i) un rappresentante designato da ciascuno dei consorzi di tutela;
- j) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;

- k) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze e tecnologia del farmaco dell'Università di Torino;
- l) un rappresentante designato dalla Fondazione Podere Pignatelli;
- m) un rappresentante designato dall'Associazione Industrie Risiere italiane (AIRI);
- n) un rappresentante designato dall'Ente Risi;
- o) un funzionario del settore competente in materia di colture agrarie, con funzioni di segretario.

f) TAVOLO PER L'IRRIGAZIONE E LA BONIFICA

Compiti

Il Tavolo può essere consultato sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna, in particolare, per:

- a) il confronto e la condivisione delle politiche regionali relative al miglioramento ed all'efficientamento delle infrastrutture irrigue e di bonifica;
- b) la redazione di specifici programmi di finanziamento;
- c) favorire la competitività dell'agricoltura piemontese e stimolare un uso virtuoso della risorsa idrica in un contesto ambientale;
- d) valorizzare le esternalità positive del complesso sistema irriguo piemontese;
- e) fornire il supporto e garantire il confronto per la predisposizione di atti legislativi e regolamentari in materia.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo coordina;
- b) il responsabile del settore competente in materia di infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura;
- c) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- e) un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale delle Bonifiche, delle Irrigazioni e dei miglioramenti fondiari (ANBI);
- f) cinque rappresentanti designati dagli enti irrigui e/o di bonifica gestori dei comprensori riconosciuti dalla Regione;
- g) un rappresentante designato dagli enti irrigui e/o di bonifica gestori dei canali di proprietà regionale;
- h) un rappresentante designato dai Consorzi di bonifica;
- i) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- j) un rappresentante designato dal Politecnico di Torino;

k) un rappresentante designato dalla Rete delle Professioni Tecniche (RPT) regionale;

l) un funzionario del settore competente in materia di infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura, con funzioni di segretario.

g) TAVOLO SULLA RAZIONALIZZAZIONE FONDIARIA DEI TERRENI AGRICOLI

Compiti

Il Tavolo può essere consultato sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) ricomposizione fondiaria;
- b) ampliamento e riordino dei fondi agricoli;
- c) prevenzione del dissesto idrogeologico e degli incendi, tutela e valorizzazione del territorio rurale;
- d) contrasto del consumo di suolo;
- e) recupero produttivo dei terreni incolti, abbandonati o silenti;
- f) associazionismo fondiario;
- g) banca della terra;
- h) sistemazioni dei terreni agricoli.
- i) analisi, monitoraggio e indirizzi metodologici in materia di mercato fondiario agricolo, valori dei terreni agricoli e canoni di affitto, concessione o assegnazione dei fondi rustici

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo coordina;
- b) il responsabile del settore competente in materia di razionalizzazione e programmazione riordino fondiario;
- c) un rappresentante designato dal settore competente in materia di sviluppo della montagna;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- f) un rappresentante designato dalle associazioni fondiarie;
- g) un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) Piemonte;

- h) un rappresentante designato dall'Unione Nazionale Comuni, Comunità ed Enti montani (UNCCEM);
- i) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- j) un rappresentante designato da ciascuna delle Federazioni regionali dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, degli Agrotecnici ed Agrotecnici laureati, dei Periti agrari e dei Periti agrari laureati e dei Geometri;
- k) un funzionario del settore competente in materia di razionalizzazione e programmazione riordino fondiario, con funzioni di segretario.

h) TAVOLO PER LA GESTIONE DEI RISCHI IN AGRICOLTURA

Compiti

Il Tavolo può essere consultato sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento alle seguenti materie:

- a) interventi di prevenzione di danni derivanti da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici;
- b) assicurazioni agricole agevolate;
- c) fondi di mutualizzazione per avversità atmosferiche, epizootie, fitopatie, infestazioni parassitarie ed emergenze ambientali;
- d) fondi di mutualizzazione per le perdite di reddito settoriali;
- e) crisi di mercato.
- f) coordinamento degli strumenti di gestione del rischio, prevenzione, adattamento, compensazione e stabilizzazione del reddito agricolo previsti dalla normativa europea, statale e regionale.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo coordina;
- b) il responsabile del settore competente in materia di Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura;
- c) un rappresentante designato dal settore competente in materia fitosanitaria;
- d) un rappresentante designato dal settore competente in materia di attuazione dei programmi relativi alle strutture delle aziende agricole ed alle avversità atmosferiche;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- f) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni di prodotto;
- g) un rappresentante designato dalle organizzazioni florovivaistiche;
- h) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- i) un rappresentante designato dall'Agenzia regionale per la Protezione Ambientale (ARPA) del Piemonte;

- j) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- k) un rappresentante designato dalla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion);
- l) un rappresentante designato da ciascuna delle Federazioni regionali degli ordini dei Dottori Agronomi e Forestali, degli Agrotecnici ed Agrotecnici laureati, dei Periti agrari e Periti agrari laureati;
- m) un rappresentante designato dall'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP);
- n) due rappresentanti designati dai consorzi di difesa delle produzioni agricole;
- o) un funzionario del settore competente in materia di calamità naturali in agricoltura, con funzioni di segretario.

i) TAVOLO PER LA QUALITÀ AGROALIMENTARE

Compiti

Il Tavolo può essere consultato sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- a) sistemi di qualità agroalimentare;
- b) aspetti di tipicità e tradizionalità dei prodotti agroalimentari;
- c) valorizzazione delle produzioni agroalimentari;
- d) analisi e valutazioni di mercato delle produzioni agroalimentari di qualità;
- e) disciplina dei marchi e delle denominazioni nel settore agroalimentare.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l' Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo coordina;
- b) il responsabile del settore competente in materia di qualità agroalimentare;
- c) il responsabile del settore competente in materia di produzioni agrarie e zootecniche;
- d) un rappresentante designato dal settore competente in materia di prevenzione e veterinaria e di sicurezza alimentare;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- f) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- g) un rappresentante designato dalle associazioni del commercio e della distribuzione;
- h) un rappresentante designato dalle associazioni dell'artigianato appartenenti al settore agroalimentare;
- i) un rappresentante designato dalle associazioni industriali appartenenti al settore agroalimentare;
- j) un rappresentante designato dalle organizzazioni sindacali appartenenti al settore agroalimentare;

- k) un rappresentante designato dai ciascuno dei consorzi di tutela del comparto agroalimentare riconosciuti, aventi sede nel territorio regionale;
- l) un rappresentante designato dalle associazioni dei consumatori e degli utenti;
- m) un rappresentante designato da Unioncamere Piemonte;
- n) un rappresentante designato dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) Piemonte;
- o) un funzionario del settore competente in materia di qualità agroalimentare, con funzioni di segretario.

I) TAVOLO SUL SISTEMA DELLA CONOSCENZA E DELL'INNOVAZIONE IN AGRICOLTURA

Compiti

Il Tavolo può essere consultato sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna:

- a) nella definizione delle politiche regionali relative al Sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura;
- b) nella formulazione del programma regionale degli interventi al fine di fornire indicazioni utili per la stesura dello stesso, limitatamente ai temi del Sistema della conoscenza e dell'innovazione in agricoltura ed agli interventi di cui all'articolo 11 della l.r. 1/2019;
- c) nella formulazione della proposta alla Giunta regionale relativa alla definizione del programma regionale di ricerca ed innovazione in campo agricolo ed agli aggiornamenti dello stesso.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l' Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo coordina;
- b) il responsabile del settore competente in materia di servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura;
- c) il responsabile del settore competente in materia fitosanitaria e dei servizi tecnico-scientifici;
- d) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi regionali relativi ai servizi di sviluppo;
- e) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università di Torino;
- f) un rappresentante designato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);
- g) un rappresentante designato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR);
- h) un rappresentante designato dal Politecnico di Torino;
- i) un rappresentante designato dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale;
- j) un rappresentante designato dall'Università degli Studi di Scienze gastronomiche (Pollenzo);
- k) un rappresentante designato dall'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (IRES Piemonte);

- l) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- m) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- n) un rappresentante designato dalla Federazione interregionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali - Piemonte e Valle d'Aosta;
- o) un rappresentante designato dalla Federazione interregionale dell'Ordine dei Medici Veterinari- Piemonte e Valle d'Aosta;
- p) un rappresentante designato da Coordinamento interregionale dei Collegi dei Periti Agrari e dei Periti Agrari laureati - Piemonte e Valle d'Aosta;
- q) un rappresentante designato dalla Federazione regionale degli Agrotecnici e Agrotecnici laureati del Piemonte;
- r) un rappresentante designato dalla Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion);
- s) un rappresentante designato dalla Fondazione Podere Pignatelli;
- t) un funzionario del settore competente in materia di servizi di sviluppo e controlli per l'agricoltura, con funzioni di segretario.

m) TAVOLO PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELL'AGRICOLTURA

Compiti

Il Tavolo può essere consultato relativamente alle tematiche di sostenibilità ambientale delle attività agro-zootecniche, sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa, sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna, ed, in particolare, per fornire il supporto e garantire il confronto circa:

- a) l'attuazione di politiche regionali per il miglioramento della sostenibilità ambientale in agricoltura;
- b) la predisposizione di programmi sia regionali sia sovraregionali, che stimolino la diffusione di tecniche agronomiche e di allevamento, rispettose dell'ambiente;
- c) la valorizzazione dei servizi ecosistemici forniti alla collettività dal sistema agricolo piemontese.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo presiede (il Presidente);
- b) il responsabile del settore competente in materia di programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile;
- c) il responsabile del settore competente in materia di produzioni agrarie e zootecniche;
- d) il responsabile del settore competente in materia fitosanitaria e dei servizi tecnico-scientifici;
- e) il responsabile del settore competente in materia di attuazione dei programmi agroambientali e per l'agricoltura biologica;
- f) un rappresentante designato dalla direzione regionale competente in materia di ambiente;
- g) un rappresentante designato da ciascuna struttura provinciale o della Città metropolitana di Torino competente in materia di ambiente;
- h) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- i) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- j) un rappresentante designato dall'Associazione Regionale Allevatori del Piemonte (ARAP);
- k) un rappresentante designato da ciascuna delle Federazioni regionali dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, dei Medici Veterinari, degli Agrotecnici ed Agrotecnici laureati, dei Periti agrari e dei Periti agrari laureati;

- l) un rappresentante designato dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali ed Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino;
- m) un funzionario del settore competente in materia di programmazione e coordinamento sviluppo rurale e agricoltura sostenibile, con funzioni di segretario;
- n) un funzionario del settore competente in materia di produzioni agrarie e zootecniche.

n) TAVOLO DELL'AGROINDUSTRIA, DELLE FILIERE, DEI DISTRETTI E DEL CREDITO ALLE IMPRESE

Compiti

Il Tavolo può essere consultato sia nell'ambito del rilascio di pareri previsti dalla normativa sia in ogni altro caso in cui la consultazione risulti opportuna, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- a) confronto e condivisione delle politiche regionali relative al miglioramento della competitività del sistema agroindustriale;
- b) redazione di specifici programmi;
- c) supporto e confronto per la predisposizione di atti legislativi e regolamentari in materia.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

- a) l'Assessore competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo coordina;
- b) il responsabile del settore competente in materia di strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile;
- c) il responsabile del settore competente in materia di distretti del cibo;
- d) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole;
- e) un rappresentante designato da ciascuna delle associazioni riconosciute di rappresentanza del movimento cooperativo;
- f) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni di prodotto interessate;
- g) un rappresentante designato dalle associazioni industriali appartenenti al settore agroalimentare;
- h) un rappresentante designato dalle associazioni del commercio e della distribuzione;
- i) un rappresentante designato dalle associazioni dell'artigianato appartenenti al settore agroalimentare;
- j) un rappresentante designato dalle associazioni iscritte nell'elenco regionale delle associazioni di tutela dei consumatori e degli utenti;
- k) un rappresentante per ogni Distretto del Cibo riconosciuto;
- l) un funzionario del settore competente in materia di strutture delle imprese agricole ed agroindustriali ed energia rinnovabile, con funzioni di segretario.

ORGANISMI COLLEGIALI

a) TAVOLO VERDE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMPARTO AGRICOLO

Compiti

Il Tavolo può essere convocato su indicazione dell'Assessore regionale competente in materia di agricoltura:

a) in relazione ai temi di maggior interesse per i rappresentanti del comparto agricolo, al fine di affrontare le diverse problematiche connesse all'ambito agroalimentare e rurale e valutare le possibili azioni sul territorio piemontese;

b) al fine di valutare le strategie più opportune e realmente rispondenti ai bisogni del comparto agricolo e di sviluppare un'azione coordinata sui temi di maggior interesse, quale luogo istituzionale di confronto sulle criticità del comparto e di rappresentanza e sintesi delle istanze del mondo agricolo.

La consultazione consiste nel raccogliere le osservazioni degli stakeholder in ordine alle linee strategiche di politica agricola e di sviluppo rurale.

Composizione

I componenti del Tavolo sono:

a) l'Assessore regionale competente in materia di agricoltura o suo delegato, che lo coordina;

b) il Direttore della direzione Agricoltura e cibo, o un suo delegato;

c) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni professionali agricole più rappresentative a livello regionale (Coldiretti, Cia e Confagricoltura), o loro delegato;

d) un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni rappresentative delle cooperative agricole (Legacoop, Confcooperative, Uecoop, Copagri), o loro delegato;

e) un segretario verbalizzante, individuato di volta in volta dal coordinatore del Tavolo.

Disposizioni per il funzionamento e l'organizzazione del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale e delle sue articolazioni

Ambiti di competenza e compiti

Il Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale n. 1/2019 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale", è consultato nell'ambito della promozione della partecipazione delle parti economiche e sociali alla determinazione della politica agricola e di sviluppo rurale, al fine di raccogliere le osservazioni e posizioni degli stakeholder rispetto alle linee di politica agricola e di sviluppo rurale.

Le articolazioni del Tavolo di cui al comma 2 dell'articolo 3 tradotte in Tavoli di filiera e Tavoli tematici hanno le competenze specifiche rientranti nell'ambito delle materie individuate dalla denominazione di ciascuna di esse con i compiti indicati nell'allegato di riferimento.

Il Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale si articola in organismo quando ricorre la necessità di coinvolgere competenze di tipo orizzontale, consentendo così con un approccio trasversale di trattare tutti gli argomenti nell'ambito della politica agricola e dello sviluppo rurale.

Modalità operative e di partecipazione

Fermo restando quanto previsto dal comma 4 dell'articolo 3 della l.r. 1/2019, il Tavolo e le sue articolazioni sono convocati dal Coordinatore, indicando i temi di discussione. Le articolazioni possono essere convocate anche dal Responsabile del settore competente per materia, su delega del Coordinatore.

Ai lavori del Tavolo e delle sue articolazioni partecipa il componente nominato.

Gli argomenti trattati nell'ambito del Tavolo e delle sue articolazioni sono proposti dal Coordinatore al quale spetta la direzione dei relativi lavori.

Il Coordinatore può convocare il Tavolo o una sua articolazione anche qualora ne faccia richiesta scritta almeno 1/3 dei suoi componenti, con l'indicazione dei temi da trattare.

Il Coordinatore può avvalersi della collaborazione dei funzionari della Direzione regionale Agricoltura e Cibo per le funzioni di segreteria del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale.

Ciascun Settore regionale provvede alle funzioni di segreteria relativamente all'articolazione del Tavolo di filiera o tematico rientrante nelle proprie materie di competenza.

In ciascuna delle articolazioni del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale, il Coordinatore, oltre al funzionario regionale con funzioni di segretario, può far partecipare ulteriori dirigenti regionali o funzionari regionali in qualità di esperti.

Nell'adozione delle modalità di organizzazione e di funzionamento, il Tavolo e le sue articolazioni, ai sensi del comma 4 dell'articolo 3 della legge regionale n. 1/2019, stabiliscono le ipotesi in cui le consultazioni dei componenti possono avvenire in modalità telematica.

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 3 della legge regionale n. 1/2019, ai lavori dei Tavoli, su proposta del Coordinatore, possono partecipare i rappresentanti delle associazioni degli enti locali e delle strutture regionali competenti nelle materie di interesse comune e, tenuto conto degli argomenti oggetto di trattazione, anche i soggetti portatori di interesse nonché esperti nelle materie trattate o da rappresentanti di altri enti.

Nomina e durata dei componenti

I componenti del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale e del Tavolo Verde dei rappresentanti del comparto agricolo sono nominati dal Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Cibo, in esito alle designazioni al medesimo pervenute.

I componenti delle altre articolazioni del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale sono nominati dal Dirigente competente nella relativa materia, in esito alle designazioni al medesimo pervenute.

I componenti del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale e delle sue articolazioni esercitano le proprie funzioni per la durata della legislatura e, comunque, continuano a svolgere la propria attività fino all'insediamento dei nuovi membri.

Ai componenti del Tavolo del partenariato agroalimentare e rurale e delle sue articolazioni ed ai partecipanti ai relativi lavori non spettano rimborsi né indennità a qualunque titolo.